

Riflessioni post-voto, ancora a mente calda

<http://www.lastampa.it/italia/speciali/elezioni-politiche-2013/elezioni-2008#/c/2013-02-24/p/italy>



A destra – Esito Camera13 | Al Centro – Esito 1oturno Primarie Nov.12 | A Sinistra – Esito Senato13
Al Centro – pallini Rossi pro Bersani, pallini blu pro Renzi.

Senza soffermarsi ad analizzare i dati elettorali zona per zona, considerando gli esiti delle elezioni nazionali precedenti (2008) o quelle regionali più recenti (2010-2012), si può notare che:

- Aree che avevano scelto Bersani
- - Prevalgono nel tradiz. Zoccolo duro emiliano-romagnolo-nordtoscano
- - si sfaldano in Campania, Sud-Calabria, gran parte della Sicilia, Sud-Sardegna

- Aree che avevano scelto Renzi:
- Il PD prevale solo in Umbria.
- In Marche-Abruzzo-EstLiguria- VenetoMare-Ragusa-Sud Toscana ----il voto premia i Cinquestelle

Ciò significa, in sintesi:

dove ha prevalso Renzi, almeno parte del suo elettorato s'è diretto verso Grillo.

Dove ha prevalso Bersani, l'elettorato "extra-partito" ha scelto altro (CentroDestra al Nord, in Campania, in SudCalabria, in NordSicilia) (CinqueStelle in SudSicilia, SudSardegna).

Sia per Vendola (e in quell'area della sinistra radicale dovranno farsi 150 domande su che senso abbia NON rappresentare più alcunché ..né governo né protesta, ma questo è un altro discorso) che per Renzi s'è verificato che l'elettorato-candidato ha scelto ALTRO e non la stessa coalizione. E questo è successo a tutte le latitudini politico/geografiche.

Renzi e Bersani non hanno evidentemente lo stesso bacino elettorale, non rappresentano lo stesso elettorato potenziale e la stessa area politica. E' questo dilemma che deve essere sciolto e al più presto...un partito non può continuare a "giocarsi il segretario" a tombola....Mi spiace, non si può restare immobili, a difendere posizioni e guardandosi l'ombellico. Dall'altra, se sei "interno ad un partito" quando sei minoranza (Renzi) non remi "contro" per prepararti il terreno della TUA battaglia, e non può essere tutt'un caso che nelle aree di prevalenza renziana alle primarie, il voto parlamentare sia andato "ad altri diversi dal pd".

Ciò significa in ultima analisi: Bersani rappresenta solo l'area strettamente PD (quello che una volta si sarebbe chiamato l'apparato di partito), viene percepito come "uomo di partito e basta": han pensato che bastava "vincere le primarie" e poi mantenere la posizione senza espanderla, senza aggregare, senza fare campagna elettorale piena...come se fossero gli altri a dover pedalare....e infatti, hanno pedalato, s'è visto..son arrivati abbondantemente primi al traguardo "loro".

Se sei già del PD lo voti, se non sei del PD e il tuo candidato premier perde, semplicemente voti altri (che si chiamano Lega al nord, Movimento5Stelle a macchia di leopardo).

Gli errori capitali, li ribadisco entrambi, sono stati:

- **Aver mantenuto la legge elettorale** tale e quale sperando premiasse senza "la fatica di conquistare voto per voto". Grazie a quella legge, che è stata fatta su misura per l'alleanza Pdl-Lega, il Pdl s'è ripreso la sua posizione precedente, usando gli stessi slogan degli anni vincenti precedenti.
- **Aver più che ventilato che l'allargamento-maggioranza-governo sarebbe stato con Monti-Centrini:** questo ha automaticamente espulso tutta l'area che era in bilico tra PD-GRILLO-INGROIA(ex Sinistra Radicale). Anche Renzi si sarebbe rivolto a quell'area, quindi aveva senso quella scelta con RENZI premier...non ne ha avuto nessuno, anzi è stata controproducente avendo Bersani candidato.
- Aver scelto una **strategia di "attesa-difesa della diga"** non ha premiato e non ci voleva il genio della lampada per percepire che nelle aree di maggiore crisi economica o di difficoltà d'impresa avrebbe Ri-Dilagato il populismo da un lato e il "mandiamolituttiaffan" dall'altra.

Si sarebbe "vinto" con RenziPremier? Significa chiedersi quant'è grande l'area che guarda al "Centro"...quella che è stata asfaltata dall'accordo tra Monti-Fini/Casini.

Prima di RenziPremier, secondo me, il PD (TUTTE LE SUE COMPONENTI, non una parte che decide per tutti)deve una buona volta decidersi a mostrare UNA SOLA IDENTITA' : è l'erede dell'area moderato-riformista che ai tempi era rappresentata dalla sinistraDC, dai laici del PRI, dai socialisti, dai comunisti miglioristi?

E' l'erede di quell'area numericamente più ampia che tra psi e pci votava pci (uno a tre..ai tempi).

Convocate un congresso straordinario, confrontatevi a viso e porte aperte...senza arroccarvi nella difesa preconcepita di posizioni e rendite. Se siete capaci di convivere come unica forza-partito, lavorando INSIEME per il leader

E' almeno dal 2006 che quel partito si comporta come un partito – Strabico. Si decidesse dove posare lo sguardo, lo dichiarasse, si muovesse verso in modo compatto-omogeneo....da PARTITOnon da accozzaglia.

Cosa deve fare Renzi? Imporre un Congresso e "contarsi" una buona volta. Chi vince, prende la palla con il patto che l'altro però REMA PER...non molla il remo lasciando che la corrente vada dove gli pare.

Questi non sono errori "esterni", sono errori di "VISIONE-PREVISIONE" interna. C'è poco su cui "riflettere-meditare". Ora hanno tutte le patate bollenti possibili e non essendo abituati alla temperatura, non so se e quanto "mostrino il meglio". Vedrem.